

Monitor dei Distretti dell'Emilia-Romagna

Direzione Studi e Ricerche
Ottobre 2019

| | |
|--|----|
| Executive summary | 2 |
| 1. L'evoluzione dell'export dei distretti tradizionali dell'Emilia-Romagna | 3 |
| 2. I Poli tecnologici dell'Emilia-Romagna | 8 |
| Appendice Metodologica | 10 |

Ottobre 2019

Trimestrale – n. 46

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ufficio Industry
Research

A cura di:

Carla Saruis

Economista

Database management:

Angelo Palumbo

Executive summary

Nel 2° trimestre 2019 chiude in lieve crescita l'export dei **distretti dell'Emilia-Romagna** (+0,6% la variazione percentuale tendenziale), tenendo positivo anche il dato complessivo del primo semestre 2019 (+0,8%). L'andamento dei distretti regionali è, però, inferiore rispetto a quello registrato dal totale dei distretti tradizionali italiani (+3% nel 2° trimestre e +2,8% nel 1° semestre 2019) e a quello del sistema manifatturiero regionale (rispettivamente +4,7% e +5%), particolarmente positivo grazie all'automotive, alla metallurgia e soprattutto al tabacco.

Buona performance nei **mercati maturi** (+1,6%), dove spicca l'aumento delle vendite in **Francia** e in **Spagna**; bene anche **Olanda** e **Germania**. Si sono osservati, invece, risultati negativi sui nuovi mercati (-1,3%), che incidono per il 34% dell'export distrettuale nel 2° trimestre 2019. Pesa la forte riduzione delle esportazioni in **Argentina, Marocco, Vietnam** e **Turchia**, non totalmente compensata dalla crescita in **Polonia** e **Bulgaria**.

Dall'analisi per singolo distretto emerge un quadro eterogeneo: hanno chiuso il periodo aprile-giugno 2019 in crescita 11 distretti sui 20 monitorati.

Nella **Meccanica** ha registrato una buona crescita solo il distretto delle Macchine utensili di Piacenza (+23,8% nel secondo trimestre del 2019). Sostanzialmente stabili la Meccatronica di Reggio Emilia (+0,5%), i Ciclomotori di Bologna (+0,4%) e le Macchine per l'imballaggio di Bologna (+0,3%). In calo le Macchine per il legno di Rimini (-1,5%), la Food machinery di Parma (-4,8%), le Macchine agricole di Modena e Reggio Emilia (-8,6%) e le Macchine per l'industria ceramica di Modena e Reggio Emilia (-12,9%).

Luci e ombre anche nel settore **Alimentare**. Ottima crescita dell'Alimentare di Parma (+25,5%) e dei distretti del Lattiero-caseario di Reggio Emilia e parmense (rispettivamente +7,1% e +0,6%). Alla crescita del distretto dei Salumi di Reggio Emilia (+4,8%), si contrappone il calo di quelli di Parma (-4,2%) e del modenese (-7,7%). Forte calo dell'Ortofrutta romagnola (-8,5%) che lotta contro il fenomeno della cimice asiatica.

Nel **Sistema moda** si è osservata una **dinamica favorevole**: crescita a doppia cifra per la Maglieria e abbigliamento di Carpi (+26,7%) e l'Abbigliamento di Rimini (+19,7%); continua invece la performance negativa delle Calzature di San Mauro Pascoli (-4,4%).

Nel **Sistema casa**, al rafforzamento dell'export dei **Mobili imbottiti di Forlì**, che anche nel 2° trimestre del 2019 ha fatto registrare una crescita dell'11,5%, si è contrapposto l'andamento negativo del distretto delle **Piastrelle di Sassuolo**, (-2,3%).

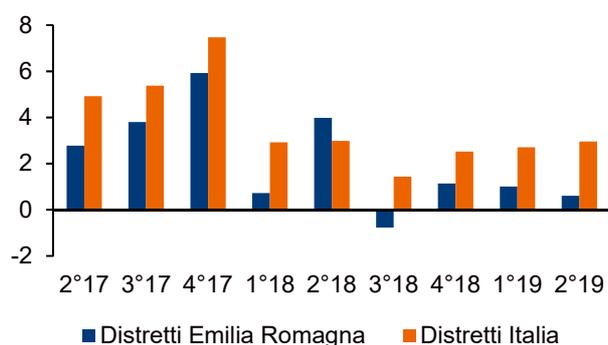
In calo nel periodo aprile-giugno 2019 le esportazioni dei **Poli tecnologici** regionali, in controtendenza **rispetto alla dinamica nazionale (-8,5% versus +31,4%)**. Pesano gli arretramenti del Polo ICT dell'Emilia-Romagna (-16,8%) e del Biomedicale di Mirandola (-5,3%), non compensati dalle buone performance del Biomedicale di Bologna (+9,9%).

1. L'evoluzione dell'export dei distretti tradizionali dell'Emilia-Romagna

Chiude in lieve crescita il 2° trimestre 2019 l'export dei **distretti dell'Emilia-Romagna** (+0,6% la variazione percentuale tendenziale), tenendo positivo anche il dato complessivo del primo semestre 2019 (+0,8%). L'andamento dei distretti regionali è, però, inferiore a quello registrato dal totale dei distretti tradizionali italiani (+3% nel 2° trimestre e +2,8% nel 1° semestre 2019) e a quello del sistema manifatturiero regionale (rispettivamente +4,7% e +5%), particolarmente positivo grazie all'automotive, alla metallurgia e soprattutto al tabacco.

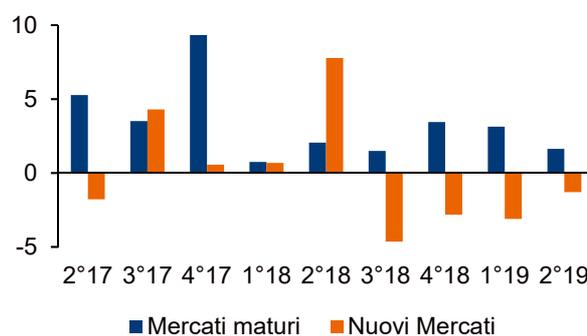
2° trimestre 2019 in lieve crescita

Fig. 1 – Evoluzione dell'export dei distretti industriali (variazione % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 – Evoluzione dell'export dei distretti dell'Emilia-Romagna per mercato di sbocco (variazione % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Nel periodo aprile-giugno 2019 sono cresciuti i **mercati maturi (+1,6%)**, mentre hanno mostrato segnali di arretramento i **mercati emergenti (-1,3%)**.

Per i **mercati maturi** si è registrato un notevole aumento delle vendite in **Francia**, in **Spagna** e in **Olanda**. Da segnalare che, nonostante le difficoltà riscontrate a livello nazionale sul mercato tedesco, nel secondo trimestre 2019 le esportazioni dei distretti dell'Emilia-Romagna sono cresciute in **Germania** complessivamente dell'1,4%, in particolare grazie alle Macchine per l'imballaggio di Bologna (+29,7%), alla Maglieria e abbigliamento di Carpi (+65,7%) e all'alimentare di Parma (+16,3%).

Nei **nuovi mercati** vi è stata una **riduzione** delle esportazioni in **Argentina**, **Marocco**, **Vietnam** e **Turchia**, non totalmente compensata dalla crescita in **Polonia**, **Bulgaria** e **Messico**.

Tab. 1 – Evoluzione delle esportazioni dei distretti tradizionali dell'Emilia-Romagna: principali sbocchi commerciali (elaborazioni su dati a prezzi correnti)

| | Milioni di euro | | | Variazione % tendenziale | |
|------------------|-----------------|--------------|------------|--------------------------|------------|
| | 2° trim 2018 | 2° trim 2019 | differenza | 2° trim 2019 | 1° sem '19 |
| Francia | 551,4 | 593,5 | 42,1 | 7,6 | 2,1 |
| Germania | 545,8 | 553,3 | 7,5 | 1,4 | 1,4 |
| Stati Uniti | 502,5 | 495,6 | -6,8 | -1,4 | 3,8 |
| Regno Unito | 229,8 | 228,0 | -1,8 | -0,8 | 4,6 |
| Spagna | 192,4 | 210,4 | 18,0 | 9,3 | 5,9 |
| Cina e Hong Kong | 170,2 | 174,8 | 4,6 | 2,7 | 9,2 |
| Polonia | 136,5 | 158,4 | 21,9 | 16,1 | 12,2 |
| Belgio | 118,3 | 123,6 | 5,4 | 4,5 | 4,4 |
| Paesi Bassi | 107,7 | 115,7 | 8,0 | 7,4 | 7,5 |
| Russia | 117,4 | 115,1 | -2,3 | -2,0 | -6,4 |
| Austria | 97,5 | 102,9 | 5,4 | 5,5 | 5,4 |
| Svizzera | 90,9 | 86,8 | -4,2 | -4,6 | -3,1 |
| Canada | 69,8 | 72,0 | 2,2 | 3,2 | -3,2 |
| Giappone | 67,4 | 64,2 | -3,2 | -4,7 | 11,3 |
| Romania | 62,5 | 59,5 | -3,0 | -4,8 | -2,4 |
| Turchia | 67,9 | 57,7 | -10,2 | -15,0 | -32,3 |
| Messico | 50,7 | 57,6 | 7,0 | 13,7 | 0,8 |
| Svezia | 65,1 | 56,7 | -8,3 | -12,8 | -14,9 |
| Repubblica Ceca | 51,9 | 54,8 | 3,0 | 5,7 | -2,0 |
| Australia | 61,9 | 51,7 | -10,1 | -16,4 | -10,8 |
| Danimarca | 48,0 | 47,0 | -1,0 | -2,0 | 3,2 |

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 – L'export dei distretti tradizionali dell'Emilia-Romagna

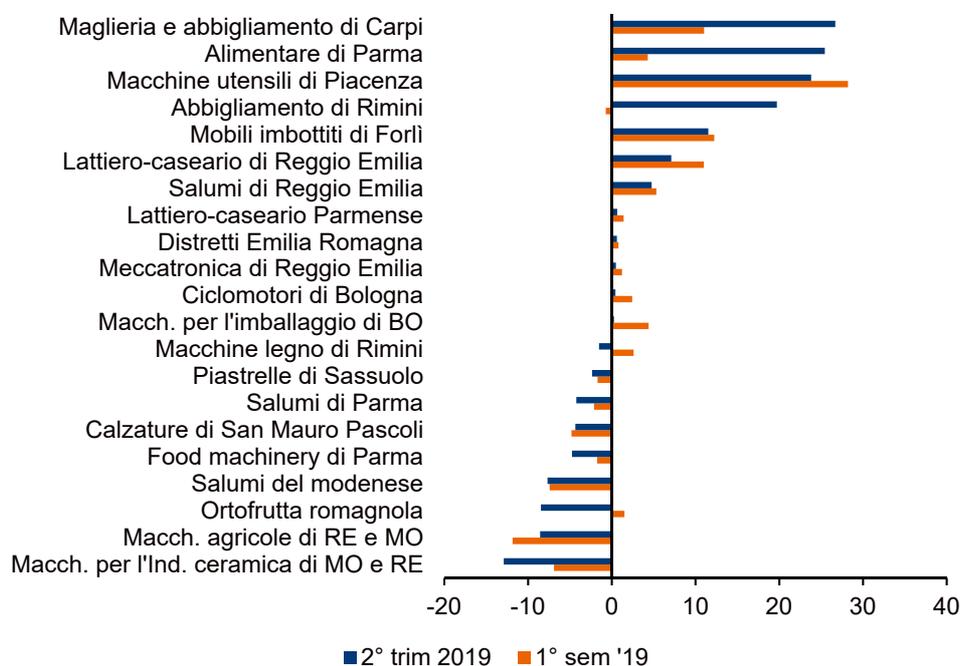
| | Milioni di euro | | | Variazione % tendenziale | |
|---|-----------------|----------------|-------------|--------------------------|------------|
| | 2° trim 2018 | 2° trim 2019 | differenza | 2° trim 2019 | 1° sem '19 |
| Distretti Emilia-Romagna | 4.541,0 | 4.568,4 | 27,4 | 0,6 | 0,8 |
| Meccatronica di Reggio Emilia | 1.030,7 | 1.035,8 | 5,0 | 0,5 | 1,2 |
| Piastrelle di Sassuolo | 978,4 | 955,5 | -22,9 | -2,3 | -1,7 |
| Macchine per l'imballaggio di Bologna | 676,1 | 677,8 | 1,8 | 0,3 | 4,4 |
| Food machinery di Parma | 360,5 | 343,3 | -17,1 | -4,8 | -1,8 |
| Ciclomotori di Bologna | 177,9 | 178,7 | 0,8 | 0,4 | 2,4 |
| Alimentare di Parma | 137,2 | 172,1 | 34,9 | 25,5 | 4,3 |
| Salumi del modenese | 168,0 | 155,1 | -12,9 | -7,7 | -7,4 |
| Abbigliamento di Rimini | 125,1 | 149,7 | 24,7 | 19,7 | -0,7 |
| Macchine agricole di Reggio Emilia e Modena | 161,7 | 147,8 | -13,8 | -8,6 | -11,8 |
| Macchine legno di Rimini | 120,3 | 118,5 | -1,8 | -1,5 | 2,6 |
| Ortofrutta romagnola | 113,5 | 103,8 | -9,6 | -8,5 | 1,5 |
| Maglieria e abbigliamento di Carpi | 79,6 | 100,9 | 21,3 | 26,7 | 11,0 |
| Salumi di Parma | 91,2 | 87,3 | -3,9 | -4,2 | -2,1 |
| Lattiero-caseario di Reggio Emilia | 68,1 | 73,0 | 4,8 | 7,1 | 11,0 |
| Calzature di San Mauro Pascoli | 72,2 | 69,1 | -3,1 | -4,4 | -4,8 |
| Macchine utensili di Piacenza | 53,6 | 66,4 | 12,8 | 23,8 | 28,2 |
| Lattiero-caseario Parmense | 65,8 | 66,3 | 0,4 | 0,6 | 1,4 |
| Mobili imbottiti di Forlì | 48,9 | 54,5 | 5,6 | 11,5 | 12,2 |
| Salumi di Reggio Emilia | 12,3 | 12,9 | 0,6 | 4,8 | 5,3 |
| Macchine per l'industria ceramica di Modena e Reggio Emilia (*) | 381,8 | 332,6 | -49,3 | -12,9 | -6,9 |

Nota: (*) I dati del distretto delle Macchine per l'industria della Ceramica di Modena e Reggio Emilia sono di fonte ACIMAC (Associazione Costruttori Italiani Macchine Attrezzature per Ceramica). I dati si riferiscono all'intero settore italiano e, vista l'alta concentrazione delle imprese nelle province di Modena e Reggio Emilia, approssimano molto bene l'andamento del distretto, ma non sono direttamente confrontabili con quelli dei distretti tradizionali da noi individuati. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Sono undici, su un totale di venti, i distretti dell'aggregato distrettuale dell'Emilia-Romagna che presentano un andamento positivo dell'export nel trimestre aprile-giugno 2019¹.

¹ Di recente è stato rivisto il perimetro settoriale di alcuni distretti. Per avere un dettaglio delle definizioni territoriali e settoriali dei distretti si rimanda al cruscotto dei distretti dell'Emilia-Romagna riportato a pag. 9.

Fig. 3 – Variazioni % tendenziali dell'export dei distretti dell'Emilia-Romagna

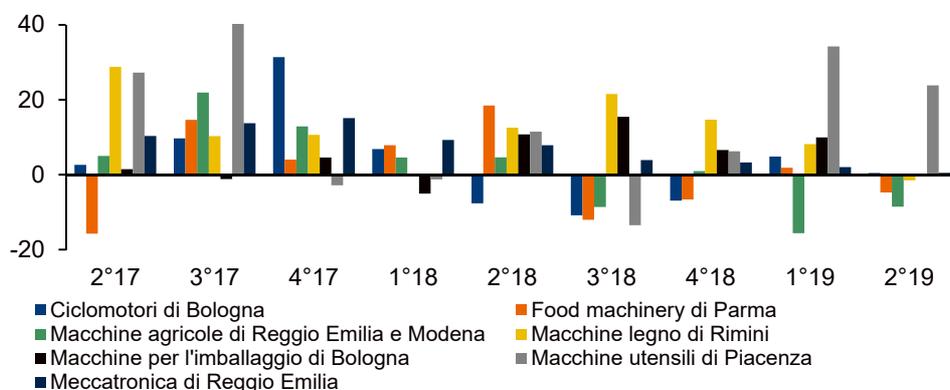


Nota: i distretti sono ordinati in base alle variazioni nel 2° trimestre 2019. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Crescita a doppia cifra, anche in questo trimestre, per le esportazioni del distretto delle **Macchine utensili di Piacenza** (+23,8% nel secondo trimestre del 2019), grazie all'aumento delle vendite in Germania, nel Regno Unito e al balzo dell'export in Russia. Prosegue la crescita, anche se con minor slancio, del principale distretto dell'Emilia-Romagna, la **Meccatronica di Reggio Emilia**, che fa registrare un +0,5% dell'export, grazie agli Stati Uniti e alla Francia, rispettivamente primo e terzo mercato di sbocco del distretto; in calo le vendite in Cina. Rallenta il distretto dei **Ciclomotori di Bologna**, che registra un +0,4% nel secondo trimestre del 2019: l'incremento delle vendite in Spagna e in Australia è stato quasi del tutto controbilanciato dal calo in Germania, in Francia, nel Regno Unito e in Argentina. Sostanziale stabilità per il distretto delle **Macchine per l'imballaggio di Bologna** (+0,3%): in evidenza l'aumento dei flussi verso la Germania, la Polonia e la Cina, bilanciato però dal calo nel Regno Unito, in Giappone, in Romania, in Brasile e in Corea del sud; balzo delle vendite in Iran. In calo, invece, il distretto delle **Macchine per il legno di Rimini** (-1,5%, anche se si mantiene positivo il dato semestrale +2,6%), a causa della contrazione delle vendite negli Stati Uniti, in Australia, in Messico e in Vietnam, non totalmente compensata dal buon andamento in Polonia e in Canada. Inversione di marcia per la **Food machinery di Parma**, che ha registrato una diminuzione pari al 4,8%, dovuta alla riduzione dei flussi verso USA, Russia, Vietnam, Argentina, Polonia, Romania e Grecia, nonostante le ottime performance in Spagna, in Cina, nel Regno Unito, in Algeria, in Sudafrica e il balzo in Burkina Faso e Togo. Continuano i segnali negativi dal distretto delle **Macchine agricole di Modena e Reggio Emilia** (-8,6%), che non è riuscito ad arginare l'effetto della riduzione delle vendite negli Stati Uniti, in Sud Africa, Tunisia, Turchia, Marocco e Australia; rimane però ottimale la situazione in Francia, primo sbocco del distretto; in crescita anche Romania, Cile, Olanda e Israele. Arretra infine il distretto delle **Macchine per l'industria della ceramica di Modena e Reggio Emilia** (-12,9%; fonte: ACIMAC).

Complessivamente in calo la Meccanica

Fig. 4 – Evoluzione dell'export dei distretti della Meccanica della Regione (var. % tendenziale)



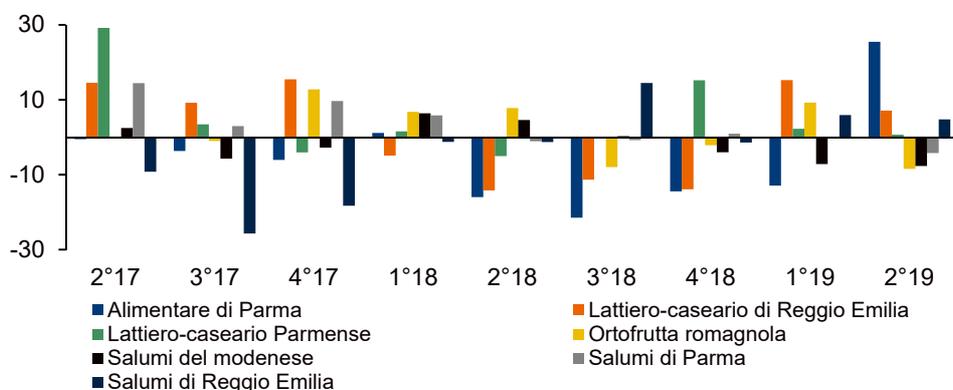
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Crescita a doppia cifra per l'export del distretto **Alimentare di Parma** (+25,5%), che ha beneficiato dell'inversione di tendenza delle vendite in Francia (+143% rispetto allo stesso periodo del 2018), secondo mercato di riferimento, alle spalle della Germania anch'essa in crescita; bene anche in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. Il principale player del distretto, la Barilla, si è confermata la prima azienda italiana nel benchmark globale Bbfaw²; inoltre, sul fronte ambientale Wasa è la prima marca del Gruppo Barilla a zero emissioni nette di CO₂. Situazione positiva per il comparto **lattiero-caseario**. Il distretto di **Reggio Emilia** prosegue nella tendenza espansiva (+7,1% nel secondo trimestre 2019 che porta il dato del primo semestre 2019 al +11%), grazie all'ottima crescita verso il primo e il quarto mercato di sbocco (Regno Unito e Svezia); da segnalare anche l'acquisizione della Nuova Castelli da parte della multinazionale francese Lactalis a fine maggio. Per il distretto **parmense** (+0,6%), il forte aumento delle vendite negli Stati Uniti e il buon andamento in Olanda sono stati quasi totalmente compensati dagli arretramenti in Canada, in Germania, in Danimarca e in Polonia. Prosegue la tendenza positiva per i **Salumi di Reggio Emilia** (+4,8%), grazie all'aumento delle esportazioni nel Regno Unito, in Romania e specialmente negli Stati Uniti, nonostante il forte calo in Germania, primo sbocco commerciale del distretto. Rallentano i **Salumi di Parma** (-4,2%), che registrano una forte riduzione delle vendite in Francia, in Germania, nel Regno Unito e in Olanda. Prosegue la tendenza negativa dei salumi del **modenese** (-7,7%), a causa della riduzione di export in Germania, Angola e Vietnam, nonostante la crescita negli Stati Uniti. Da segnalare che Inalca (Gruppo Cremonini), una delle principali aziende del distretto, sta creando una filiera bovina integrata in Russia a cui parteciperà anche il governo russo, con un accordo siglato proprio a giugno 2019 con il fondo sovrano russo Rdif. Infine, inversione di tendenza per distretto dell'**Ortofrutta romagnola** (-8,5%), a causa della riduzione dei flussi verso Germania, Francia e Danimarca; rimane comunque positivo il dato del primo semestre 2019 (+1,5%). Il distretto dell'ortofrutta sta soffrendo particolarmente per l'invasione della cimice asiatica, che sta flagellando le piante da frutto: ad agosto 2019 è stata stimata una perdita di produzione tra il 40% e il 100% per le aziende agricole interessate ed è stata chiesta l'apertura di un tavolo di crisi con l'obiettivo di contrastare la diffusione dell'insetto accelerando l'introduzione del suo antagonista, la vespa samurai.

Luci e ombre nel comparto Alimentare

² Benchmark globale sul benessere degli animali d'allevamento.

Fig. 5 – Evoluzione dell'export dei distretti dell'Alimentare della Regione (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

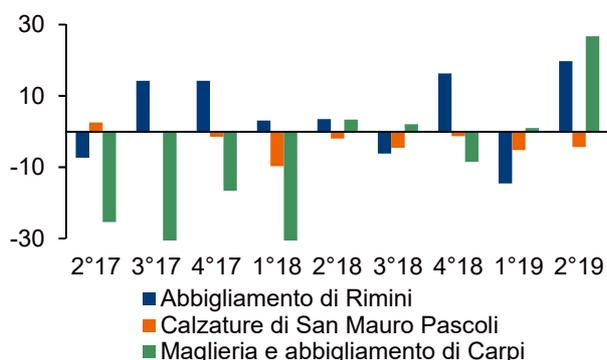
Si rafforza nel 2° trimestre 2019 l'andamento positivo dell'export del distretto della **Maglieria e abbigliamento di Carpi** (+26,7%); si è registrata una performance positiva verso la Germania, primo sbocco commerciale del distretto, ma anche verso la Spagna, il Regno Unito, la Russia, la Polonia e la Svezia. In crescita anche l'**Abbigliamento di Rimini**, che ha mostrato un aumento a doppia cifra nel periodo aprile-giugno 2019 (+19,7%), grazie all'aumento dei flussi in Russia, in Polonia e ad Hong Kong, primi tre sbocchi commerciali del distretto; bene anche in Repubblica Ceca, Cipro, Arabia Saudita, Romania e Bulgaria. Rimane, invece, negativo il distretto delle **Calzature di San Mauro Pascoli** (-4,4%), a causa della contrazione degli scambi con la Russia e la Svizzera, non compensata dalla vivace ripresa negli Stati Uniti, primo partner commerciale del distretto, e in Francia.

Sistema moda

Nel 2° trimestre 2019 continua l'andamento negativo dell'export delle **Piastrelle di Sassuolo** (-2,3%), che ha visto una decrescita in quasi tutti i principali mercati di sbocco del distretto e soprattutto negli Stati Uniti. Particolarmente brillante, invece, l'export dei **Mobili imbottiti di Forlì** (+11,5%), grazie al traino della Francia, prevalente partner commerciale del distretto; molto bene anche le vendite in Belgio.

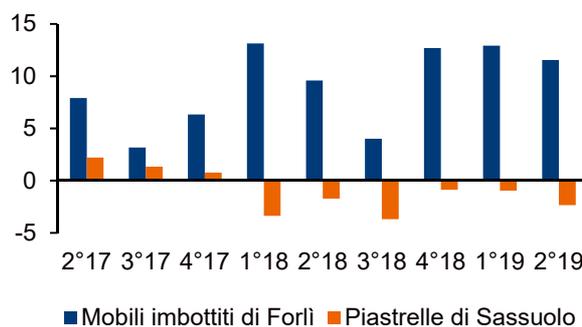
Sistema casa

Fig. 6 – Evoluzione dell'export dei distretti del Sistema moda della Regione (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 7 – Evoluzione dell'export dei distretti del Sistema casa della Regione (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

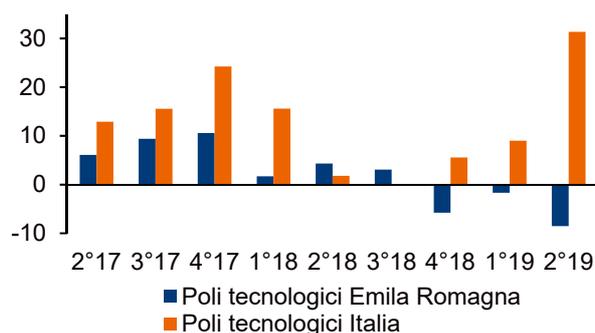
2. I Poli tecnologici dell'Emilia-Romagna: export

Complessivamente negativa la performance delle esportazioni dei tre poli tecnologici dell'Emilia-Romagna (-8,5%) nel 2° trimestre 2019, che mostrano una dinamica nettamente peggiore rispetto alla media dei poli tecnologici italiani monitorati (+31,4%), i quali sono stati trainati dalle eccezionali performance del Polo farmaceutico laziale e di quello lombardo.

In calo i Poli tecnologici dell'Emilia-Romagna

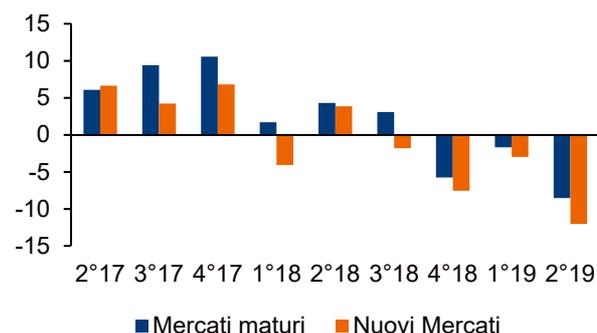
Si conferma il dato positivo del **Biomedicale di Bologna**, che mostra una crescita delle esportazioni del 9,9% grazie alla spinta degli Stati Uniti, della Russia, del Messico e di Hong Kong. In calo il **Biomedicale di Mirandola** (-5,3% nel secondo trimestre 2019 anche se riesce a mantenere positivo il dato del primo semestre 2019 +2,9%) che subisce arretramenti sui mercati statunitense, francese, austriaco, spagnolo, cinese, messicano e russo, non compensati dall'aumento delle vendite in Belgio, nel Regno Unito, in Polonia, in Svezia e in Tunisia. Continua la performance negativa del **Polo ICT dell'Emilia-Romagna** (-16,8%), che mostra una sensibile riduzione delle vendite su alcuni importanti mercati, *in primis* Stati Uniti, Germania, Cina, Hong Kong, India e Corea del sud; di contro, si registra un balzo dell'export in Slovacchia.

Fig. 8 – Evoluzione dell'export: confronto Poli tecnologici italiani e Poli tecnologici dell'Emilia-Romagna (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 9 – Evoluzione dell'export dei Poli tecnologici regionali per mercato di sbocco (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 3 – L'export dei Poli tecnologici dell'Emilia-Romagna³

| | Milioni di euro | | | Variazione % tendenziale | |
|--|-----------------|-----------------|----------------|--------------------------|-------------|
| | 2° trim 2018 | 2° trim 2019 | differenza | 2° trim 2019 | 1° sem '19 |
| Poli tecnologici Italia | 8.175,4 | 10.738,8 | 2.563,4 | 31,4 | 19,9 |
| Poli tecnologici Emilia-Romagna | 324,6 | 296,9 | -27,7 | -8,5 | -5,3 |
| Polo ICT dell'Emilia-Romagna | 170,7 | 141,9 | -28,7 | -16,8 | -14,5 |
| Biomedicale di Mirandola | 93,7 | 88,7 | -4,9 | -5,3 | 2,9 |
| Biomedicale di Bologna | 60,3 | 66,2 | 6,0 | 9,9 | 6,9 |

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

³ Di recente è stato rivisto il perimetro territoriale di alcuni Poli. Per avere un dettaglio delle definizioni territoriali e settoriali dei poli si rimanda al cruscotto dei Poli tecnologici dell'Emilia-Romagna riportato a pag. 10.

| Cruscotto dei distretti dell'Emilia-Romagna | | |
|---|---------------|---------------------------------------|
| Distretto | Provincia | Specializzazione |
| Abbigliamento di Rimini | Rimini | Abbigliamento |
| Abbigliamento di Rimini | Rimini | Maglieria esterna |
| Alimentare di Parma | Parma | Prodotti da forno e farinacei |
| Alimentare di Parma | Parma | Altri prodotti alimentari |
| Calzature di San Mauro Pascoli | Forlì-Cesena | Calzature |
| Ciclomotori di Bologna | Bologna | Ciclomotori |
| Lattiero-caseario di Reggio Emilia | Reggio-Emilia | Formaggi |
| Lattiero-caseario Parmense | Parma | Parmigiano |
| Macchine agricole di Reggio Emilia e Modena | Modena | Macchine agricole |
| Macchine agricole di Reggio Emilia e Modena | Reggio-Emilia | Macchine agricole |
| Macchine legno di Rimini | Rimini | Prodotti in metallo |
| Macchine legno di Rimini | Rimini | Macchine legno |
| Macchine per l'imballaggio di Bologna | Bologna | Macchine per l'imballaggio |
| Macchine utensili di Piacenza | Piacenza | Prodotti in metallo |
| Macchine utensili di Piacenza | Piacenza | Macchine utensili |
| Maglieria e abbigliamento di Carpi | Modena | Abbigliamento |
| Maglieria e abbigliamento di Carpi | Modena | Maglieria esterna |
| Meccatronica di Reggio Emilia | Reggio-Emilia | Elettronica |
| Meccatronica di Reggio Emilia | Reggio-Emilia | Computer e unità periferiche |
| Meccatronica di Reggio Emilia | Reggio-Emilia | Apparecchiature per telecomunicazioni |
| Meccatronica di Reggio Emilia | Reggio-Emilia | Elettronica di consumo |
| Meccatronica di Reggio Emilia | Reggio-Emilia | Strumenti e apparecchi di misurazione |
| Meccatronica di Reggio Emilia | Reggio-Emilia | Macchine per impiego generale |
| Meccatronica di Reggio Emilia | Reggio-Emilia | Altre macchine di impiego generale |
| Meccatronica di Reggio Emilia | Reggio-Emilia | Macchine per impieghi speciali |
| Mobili imbottiti di Forlì | Forlì-Cesena | Mobili imbottiti |
| Ortofrutta romagnola | Ferrara | Colture agricole non permanenti |
| Ortofrutta romagnola | Ferrara | Colture permanenti |
| Ortofrutta romagnola | Forlì-Cesena | Colture agricole non permanenti |
| Ortofrutta romagnola | Forlì-Cesena | Colture permanenti |
| Ortofrutta romagnola | Ravenna | Colture agricole non permanenti |
| Ortofrutta romagnola | Ravenna | Colture permanenti |
| Piastrelle di Sassuolo | Modena | Pitture, vernici, smalti e adesivi |
| Piastrelle di Sassuolo | Modena | Piastrelle |
| Piastrelle di Sassuolo | Reggio-Emilia | Pitture, vernici, smalti e adesivi |
| Piastrelle di Sassuolo | Reggio-Emilia | Piastrelle |
| Salumi di Parma | Parma | Prosciutto |
| Salumi di Reggio Emilia | Reggio-Emilia | Prosciutto |

Fonte: Intesa Sanpaolo

| Cruscotto dei Poli tecnologici dell'Emilia-Romagna | | |
|--|-----------|---|
| Distretto | Provincia | Specializzazione |
| Biomedicale di Bologna | Bologna | Apparecchi elettromedicali |
| Biomedicale di Bologna | Bologna | Strumenti e forniture mediche dentistiche |
| Biomedicale di Mirandola | Modena | Apparecchi elettromedicali |
| Biomedicale di Mirandola | Modena | Strumenti e forniture mediche dentistiche |
| Polo ICT dell'Emilia-Romagna | Bologna | Apparecchiature per TLC |
| Polo ICT dell'Emilia-Romagna | Bologna | Computer e unità periferiche |
| Polo ICT dell'Emilia-Romagna | Bologna | Elettronica |
| Polo ICT dell'Emilia-Romagna | Modena | Apparecchiature per TLC |
| Polo ICT dell'Emilia-Romagna | Modena | Elettronica |

Appendice Metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette" ...).

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati circa 150 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare) e 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati ISTAT disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati ISTAT provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, pertanto, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2019 è calcolata confrontando i dati provvisori nel 2018 e nel 2019. Le variazioni calcolate per il 2018 sono ottenute dal confronto tra dati provvisori del 2018 e dati definitivi del 2017.

Le pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Studi sui distretti industriali

Monografie sui principali distretti industriali italiani

- Il distretto del mobile della Brianza, *Marzo 2003*
Il distretto del mobile del Livenza e Quartiere del Piave, *Agosto 2003*
Il distretto della calzatura sportiva di Montebelluna, *Agosto 2003*
Il distretto del tessile–abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno, *Settembre 2003*
Il distretto delle piastrelle di Sassuolo, *Dicembre 2003*
Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo, *Gennaio 2004*
Il distretto dei metalli di Lumezzane, *Febbraio 2004*
Il distretto del tessile–abbigliamento di Prato, *Marzo 2004*
Il distretto del mobile di Pesaro, *Giugno 2004*
Il distretto dell’occhialeria di Belluno, *Settembre 2004*
Il distretto della concia di Arzignano, *Settembre 2004*
Il distretto delle calzature di Fermo, *Febbraio 2005*
Il distretto tessile di Biella, *Marzo 2005*
Il distretto della sedia di Manzano, *Maggio 2005*
Il distretto serico di Como, *Agosto 2005*
Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo (aggiornamento), *Novembre 2005*
Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull’Arno, *Dicembre 2005*
Il distretto della concia di Arzignano (aggiornamento), *Aprile 2006*
Il distretto del mobile imbottito della Murgia, *Giugno 2006*
I distretti italiani del mobile, *Maggio 2007*
Il distretto conciario di Solofra, *Giugno 2007*
Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull’Arno (aggiorn.), *Settembre 2007*
Il distretto della calzatura del Brenta, *Ottobre 2007*
Il distretto della calzatura veronese, *Dicembre 2007*
Il Polo fiorentino della pelle, *Luglio 2008*
Il distretto dei casalinghi di Omegna, *Novembre 2008*
Il distretto della calzatura di San Mauro Pascoli, *Febbraio 2009*
Il distretto metalmeccanico del Lecchese, *Giugno 2009*
I distretti calzaturieri del sud: Casarano, il Nord Barese e il Napoletano, *Settembre 2009*
Il distretto della maglieria e dell’abbigliamento di Carpi, *Marzo 2010*
Il distretto delle macchine agricole di Modena e Reggio Emilia, *Marzo 2010*
I distretti veneti del tessile-abbigliamento: le strategie per un rilancio possibile, *Aprile 2010*
L’occhialeria di Belluno all’uscita dalla crisi: quale futuro per il tessuto produttivo locale?, *Settembre 2010*
La Riviera del Brenta nel confronto con i principali distretti calzaturieri italiani, *Ottobre 2010*
Il comparto termale in Italia: focus Terme Euganee, *Giugno 2011*
Il calzaturiero di San Mauro Pascoli: strategie per un rilancio possibile, *Luglio 2011*
Il distretto della carta di Capannori, *Marzo 2012*
I distretti industriali e i poli tecnologici del Mezzogiorno: struttura ed evoluzione recente, *Giugno 2012*
Il mobile imbottito di Forlì nell’attuale contesto competitivo, *Novembre 2012*
Abbigliamento abruzzese e napoletano, *Novembre 2012*
Maglieria e abbigliamento di Perugia, *Luglio 2013*
Pistoia nel mondo, *Dicembre 2013*
Il calzaturiero di Lucca-Lamporecchio, *Novembre 2015*
I distretti italiani del Mobile, *Novembre 2018*

Monitor dei distretti e Monitor dei distretti regionali

Trimestrale di congiuntura sui principali distretti industriali italiani

Ultimo numero: *Ottobre 2019*

Economia e finanza dei distretti industriali

Rapporto annuale sui bilanci delle imprese distrettuali

Undicesimo numero: *Dicembre 2018*

| Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice | | |
|--|------------|--------------------------------------|
| Servizio Industry & Banking | | |
| Fabrizio Guelpa (Responsabile) | 0287962051 | fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com |
| Ezio Guzzetti | 0287963784 | ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com |
| Ufficio Industry | | |
| Stefania Trenti (Responsabile) | 0287962067 | stefania.trenti@intesasnpaolo.com |
| Maria Cristina De Michele | 0287963660 | maria.demichale@intesasnpaolo.com |
| Serena Fumagalli | 0272652038 | serena.fumagalli@intesasnpaolo.com |
| Ilaria Sangalli | 0272652039 | ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com |
| Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio) | 0287962077 | giovanni.foresti@intesasnpaolo.com |
| Romina Galleri (sede di Torino) | 0115550438 | romina.galleri@intesasnpaolo.com |
| Sara Giusti (sede di Firenze) | 0552613508 | sara.giusti@intesasnpaolo.com |
| Anna Maria Moressa (sede di Padova) | 0496537603 | anna.moressa@intesasnpaolo.com |
| Carla Saruis | 0287962142 | carla.saruis@intesasnpaolo.com |
| Enrica Spiga | 0272652221 | enrica.spiga@intesasnpaolo.com |
| Rosa Maria Vitulano (sede di Roma) | 0667124975 | rosa.vitulano@intesasnpaolo.com |
| Ufficio Banking | | |
| Elisa Coletti (Responsabile) | 0287962097 | elisa.coletti@intesasnpaolo.com |
| Valentina Dal Maso | 0444339871 | valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com |
| Federico Desperati | 0272652040 | federico.desperati@intesasnpaolo.com |
| Viviana Raimondo | 0287963637 | viviana.raimondo@intesasnpaolo.com |
| Local Public Finance | | |
| Laura Campanini (Responsabile) | 0287962074 | laura.campanini@intesasnpaolo.com |
| Elaborazione dati e statistiche | | |
| Angelo Palumbo | 0287935842 | angelo.palumbo@intesasnpaolo.com |

Il rapporto è stato elaborato con le informazioni disponibili al 13 settembre 2019.

Editing: Team Editorial and Operational Support

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.